

MESSAGGIO MUNICIPALE Nr. 758

MM no. 758 – Richiedente la revoca della decisione di fissazione dell'aliquota di prelievo dei contributi di miglioria delle opere d'acquedotto di via Caravell

Gentile signora Presidente,
Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri comunali,

vi sottoponiamo la richiesta per la revoca della decisione del Consiglio comunale di fissazione dell'aliquota di prelievo dei contributi di miglioria per le opere d'acquedotto relative alle opere di Via Caravell (MM 691).

Motivazioni alla base richiesta

Il 18 dicembre 2017 il Consiglio comunale ha approvato il Messaggio municipale nr. 691 con il quale è stato concesso un credito di CHF 410'000 per la costruzione di via Caravell. Nel dispositivo di risoluzione è stata pure fissata l'aliquota di prelievo dei contributi di miglioria e per la precisione il testo approvato è il seguente:

- 7. La percentuale di prelievo dei contributi di miglioria è fissata al 90% dei costi determinanti per la realizzazione delle opere stradali, per le spese annesse, per gli espropri e per la realizzazione delle opere d'acquedotto.*

La decisione riguardava anche le opere d'acquedotto, in quanto nel Messaggio municipale era in effetti previsto un potenziamento della condotta esistente. Nella relazione tecnica dello studio BRC SA dell'agosto 2015, a pagina 3, si scrive:

acqua potabile: spostamento e potenziamento alla profondità di 60 cm della condotta oggi di Φ 80 mm a nuovo 125m (su indicazioni di ALL).

Inoltre, il progetto prevedeva di predisporre la condotta in modo tale da poter formare un anello di collegamento con via Davide Bianchi secondo quanto prevede il Piano generale dell'acquedotto.

Secondo la dottrina quando vi è un potenziamento dell'acquedotto con estensione del diametro delle condotte, vi è la possibilità di prelevare i contributi di miglioria (Adelio Scolari, *Tasse e contributi di miglioria*, ed. CFPG, 2005 p.95).

Durante la fase esecutiva per la realizzazione della nuova strada di via Caravell, nell'estate 2020, le AIL SA hanno chiesto una sostanziale modifica del progetto in quanto il concetto elaborato 5 anni prima non risulta più idoneo ed anzi potrebbe portare ad avere dei problemi di ristagno d'acqua, compromettendo la potabilità.

L'ing. Canali delle AIL SA in una sua presa di posizione del 9 novembre 2020 ha specificato quanto segue:

La richiesta di credito e la prima fase di progetto si sono basate sul Piano generale dell'acquedotto (PGA) in vigore che prevedeva la posa di una condotta DN100 lungo la Via Caravèll e la messa in anello della stessa con la condotta di Via Bianchi.

Ad inizio 2020 ci è stata sottoposta la proposta che abbiamo analizzato considerando gli aspetti legati alla protezione incendio, al concetto di approvvigionamento della zona e agli aspetti di esercizio e sicurezza alimentare.

Considerato che la realizzazione dell'anello non sarebbe avvenuta con i lavori, abbiamo verificato se fosse possibile rinunciare all'anello garantendo la copertura incendio, ciò che si è rivelato possibile. Dal punto di vista della sicurezza alimentare, la realizzazione di una condotta DN100 non anellata avrebbe imposto la realizzazione di un punto di spurgo da attivare ad intervalli mensili in quanto i consumi di Via Caravèll non avrebbero permesso un sufficiente ricambio d'acqua nelle condotte. Per questi motivi, abbiamo proposto la realizzazione di un idrante all'incrocio con la strada cantonale, così da garantire la copertura incendio e da poter posare Via Caravèll una condotta di dimensione adeguata a garantire il regolare ricambio d'acqua.

La proposta di modifica è stata sottoposta e approvata dai vostri Servizi.

Dal momento che il progetto non prevede più un potenziamento con allargamento del diametro delle condotte e visto che viene a cadere il concetto di creare un anello di collegamento con via Davide Bianchi secondo il PGA (che a questo punto dovrà essere aggiornato), viene meno la possibilità di prelevare i contributi di miglioria per le opere di acquedotto.

Tuttavia, siccome il Municipio ha ricevuto incarico dal Consiglio comunale di prelevare i contributi, è necessario che formalmente il Consiglio comunale modifichi la sua decisione, revocando l'aliquota di prelievo dei contributi per le opere d'acquedotto. Ciò può apparire come un passo formale non necessario, dato che in ogni caso anche se il Municipio decidesse di imporre ugualmente i contributi, gli stessi verrebbero annullati in caso di ricorso. Ad ogni modo il Consiglio comunale è tenuto ad essere informato che le modalità di finanziamento dell'opera sono cambiate e che di conseguenza anche se l'investimento lordo non subisce modifiche, l'investimento netto (dedotti sussidi e contributi) risulterà più alto del previsto. Non si tratta di un superamento del credito concesso, ma si è di fronte ad un minor ricavo da investimento.

Sulla base del preventivo definitivo approvato con il MM 691 le opere d'acquedotto sono quantificate in CHF 56'023 (iva inclusa). I contributi al 90% ammonterebbero quindi a CHF 50'420.70. In fase di appalto delle opere il Municipio è riuscito a spuntare dei prezzi inferiori rispetto al preventivo. In base al preconsuntivo aggiornato al 9 novembre 2020 si prevede

una spesa globale di CHF 302'439.98, inferiore rispetto al credito lordo di CHF 410'000.-. Quindi malgrado il mancato incasso dei contributi di miglioria l'investimento netto non sarà molto distante da quanto si ipotizzava nel messaggio municipale.

- Aspetti procedurali e formali

L'approvazione dell'esecuzione di opere pubbliche è una competenza del Consiglio comunale sulla base dell'art.13 cpv.1 lett. g) LOC. La fissazione dell'aliquota di contributi di miglioria è un aspetto che concerne il finanziamento di opere pubbliche e quindi la competenza del Consiglio comunale è data appunto dall'art. 13 cpv. 1 lett. g) LOC. Questo oggetto per essere approvato necessita della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale (11).

- Aspetti contabili e finanziari

La revoca dell'aliquota di prelievo di contributi di miglioria per le opere d'acquedotto comporta minori ricavi di investimento come illustrato nel presente messaggio. Non comporta tuttavia un superamento del credito lordo.

- Attribuzione del messaggio alle commissioni del Consiglio comunale

L'esame del presente messaggio municipale è attribuito alla commissione della gestione e alla commissione edilizia. La commissione della gestione può pretendere di pronunciarsi sugli aspetti finanziari (art.181 cpv.3 lett. b) LOC).

Il rapporto commissionale dovrà essere depositato presso la Cancelleria almeno 7 giorni prima della seduta del Consiglio comunale (art. 71 LOC).

- Proposta di decisione

Per le considerazioni espresse, richiamati gli artt. 13 cpv. 1 lett. g) e 42 cpv. 2 LOC, vi invitiamo a voler

risolvere:

1. È revocata la decisione del Consiglio comunale del 18 dicembre 2017 concernente la fissazione dell'aliquota di prelievo di contributi di miglioria per quel che concerne unicamente le opere d'acquedotto del progetto stradale di via Caravell (MM 691);

Con stima.

PER IL MUNICIPIO:

Il Sindaco
Matteo Patriarca



Il Segretario
Andrea Scioli



Pura, 9 novembre 2020, Ris. mun. 3860 / 2020

Allegato: lettera di AIL SA del 9.11.2020

Commissioni incaricate per l'esame del messaggio: gestione e edilizia



AIL SA
C.P. 5131
6901 Lugano

Centro operativo
Via Industria 2
6933 Muzzano

Tel. 058 470 70 70
Fax 058 470 78 30
www.ail.ch • info@ail.ch

N.Rif: Ing. A. Canali/nd
Tel. 058 470 79 48
acanali@ail.ch

Lodevole
Municipio di Pura
6984 Pura

Muzzano, 9 novembre 2020

Sostituzione condotte acqua potabile – Pura, Via Caravèll

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signore e Signori Municipali,

con la presente diamo seguito alla richiesta di informazioni circa le scelte progettuali per le infrastrutture dell'acqua potabile nell'ambito del progetto in oggetto.

La richiesta di credito e la prima fase di progetto si sono basate sul Piano generale dell'acquedotto (PGA) in vigore che prevedeva la posa di una condotta DN100 lungo la Via Caravèll e la messa in anello della stessa con la condotta di Via Bianchi.

Ad inizio 2020 ci è stata sottoposta la proposta che abbiamo analizzato considerando gli aspetti legati alla protezione incendio, al concetto di approvvigionamento della zona e agli aspetti di esercizio e sicurezza alimentare.

Considerato che la realizzazione dell'anello non sarebbe avvenuta con i lavori, abbiamo verificato se fosse possibile rinunciare all'anello garantendo la copertura incendio, ciò che si è rivelato possibile. Dal punto di vista della sicurezza alimentare, la realizzazione di una condotta DN100 non anellata avrebbe imposto la realizzazione di un punto di spurgo da attivare ad intervalli mensili in quanto i consumi di Via Caravèll non avrebbero permesso un sufficiente ricambio d'acqua nelle condotte. Per questi motivi, abbiamo proposto la realizzazione di un idrante all'incrocio con la strada cantonale, così da garantire la copertura incendio e da poter posare Via Caravèll una condotta di dimensione adeguata a garantire il regolare ricambio d'acqua.

La proposta di modifica è stata sottoposta e approvata dai vostri Servizi.

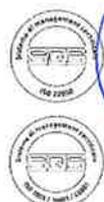
Restiamo volentieri a disposizione per ogni informazione.

Con i nostri migliori saluti.

Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA

Il Capoarea Gestione Reti:

Il Gestore reti Acqua potabile:




Ing. ETH Michele Brogгинi
Vicedirettore

p.o. Ing. Andrea Canali